

I NUMERI DELLA RETE TRAPIANTI IN ITALIA

-AUMENTA LA CAPACITÀ DI UTILIZZO DEGLI ORGANI DA PARTE DEL SISTEMA TRAPIANTI ITALIANO-

I DONATORI:

I dati ottenuti nel 2014 dalla Rete Nazionale Trapianti (RNT) al **31 agosto 2014** proiettati per 12 mesi indicano un aumento dei **donatori*** che passa da **1318** del **2013**, equivalente a **22.2** donatori **pmp**, a **1367** del **2014**, equivalente a **22.9 pmp**.

I dati in proiezione, **aggiornati al 31 agosto 2014**, indicano un numero di **donatori utilizzati** pari a **19,3 pmp** contro i **18,15 pmp** del **2013**; in numeri assoluti **1151 donatori utilizzati** contro i **1102** dell'anno precedente.

Negli ultimi **ventidue anni** il numero di **donatori utilizzati** in Italia è andato via via **crescendo**, passando dai **5,8** donatori per milione di popolazione (pmp) del **1992** ai **19,3 pmp** del **2014** e, in termini assoluti, dai **329** del **1992** ai **1151** donatori utilizzati del 2014, secondo i dati in proiezione aggiornati al 31 agosto 2014.

** Si definiscono "donatori" i soggetti per i quali sia stato eseguito l'accertamento di morte con criteri neurologici, che abbiano espresso il consenso alla donazione in vita o sia stata raccolta la non opposizione da parte dei familiari aventi diritto e che non presentino controindicazioni cliniche alla donazione.*

LE OPPOSIZIONI:

La percentuale di **opposizione** alla donazione nel nostro Paese rappresenta un dato che è rimasto sostanzialmente costante nell'ultimi anni pur subendo delle oscillazioni significative: a pochi anni dall'istituzione del Centro Nazionale Trapianti, nel 2001, il tasso di opposizioni registrato (dati Sistema Informativo Trapianti- SIT) era del 28,9%; negli ultimi due anni questo dato è rimasto stabile al 29.6%.

L'aumentato numero di donatori utilizzati, l'aumento del numero di accertamenti di morte cerebrale così come il dato costante sul numero delle opposizioni sono il risultato dell'impegno continuo del Centro Nazionale Trapianti e della rete trapiantologica che nel corso degli ultimi anni ha puntato molto sulla formazione degli operatori che danno il via al processo di donazione e sulla cura della comunicazione tra medico e familiari del donatore.

I TRAPIANTI:

I **dati in proiezione per il 2014**, aggiornati al 31 agosto, indicano che i **pazienti trapiantati** sono **2944** contro i **2841** nel **2013**; gli **organi trapiantati** sono stati **3117** nel **2013** contro i **3168** del **2014**

(secondo i dati in proiezione, aggiornati al 31 agosto 2014); l'**incremento** tra i due anni è pari all'**1.6%** per gli organi trapiantati e del **3.6%** per i **pazienti**.

Il dettaglio dei trapianti eseguiti per **singolo organo** indicano per il **2014** (dati in proiezione, aggiornati al 31 agosto 2014): **1571 di rene** (contro 1501 del 2013); **1033 di fegato** (contro 998 del 2013); **228 di cuore** (contro 219 del 2013); **126 di polmone** (contro 141 del 2013, anno record per questa tipologia di trapianto).

LISTE D'ATTESA:

Un dato molto importante è rappresentato dalla stabilità delle liste di attesa: i **pazienti** iscritti in lista sono, al **30 giugno 2014**, **8.937** un numero sovrapponibile a quello dello scorso anno. Questo dato dimostra la sostanziale **stabilità** del **sistema**. La maggior parte di questi sono in lista di attesa per ricevere un trapianto di **rene (6.738)**; rispetto agli altri organi, al paziente è offerta la possibilità di iscriversi in più liste d'attesa per il rene. I pazienti in attesa di ricevere un trapianto di fegato sono 1047, di cuore 703, di polmone 382, di pancreas 206, di intestino 25.

L'analisi dei **flussi di lista** dal **1/1/2013** al **31/12/2013** per organo (rene, fegato, cuore, polmone e pancreas) mostra due dati più che incoraggianti: il primo è l'aumentata sopravvivenza dei pazienti in lista di attesa per il fegato e il cuore, il secondo dato è la percentuale elevata di successo che riguarda tutti gli organi. I pazienti che escono dalla liste con un trapianto, infatti, sono tra il **70%** e l'**80%** (le percentuali dipendono dall'organo); un indice che dimostra un'ampia opportunità di ricevere un trapianto.

LA QUALITÀ E I RISULTATI:

La **qualità** dei **trapianti** effettuati in Italia è migliorata notevolmente negli ultimi anni e anche nel 2011 l'outcome dei trapianti italiani è superiore o paragonabile ai principali Paesi europei, come evidenziato dai principali registri internazionali.

Questo traguardo è frutto di un'analisi puntuale promossa dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), che nel 2002 ha avviato un progetto di valutazione della qualità dell'assistenza sanitaria con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute, innalzare il grado di soddisfazione dei cittadini e offrire strumenti di trasparenza. Il Centro Nazionale Trapianti è stato il **primo** ad aderire al progetto dell'ISS sottoponendo l'attività di trapianto a valutazione, attraverso l'individuazione di criteri condivisi e il coinvolgimento di tutti i centri operativi e dei professionisti del settore. Per garantire la qualità dei dati trasmessi e l'attendibilità dei risultati presentati vengono effettuati regolarmente audit (verifica ispettiva) su ogni centro trapianto. Inoltre, l'Italia è attualmente il primo Paese europeo che riporta i dati di sopravvivenza per singolo centro trapianti, dando riferimenti dettagliati in relazione alla numerosità e alla complessità della casistica. Tutti i dati relativi alla qualità e ai risultati (generali e per singolo centro) sono a disposizione di tutti i cittadini e pubblicati sul sito istituzionale del CNT: www.trapianti.salute.gov.it (cliccando su "qualità e risultati).

Focus sui dati della qualità (periodo 2000-2011) e **confronto** con Europa*:

*CTS: Collaborative Transplant Study

Cuore:

Sopravvivenza dell'**organo** ad **un anno** dal trapianto: **83.2% -Italia-**

Sopravvivenza dell'**organo** ad **un anno** dal trapianto: **82.2% -Europa-**

Rene:

Sopravvivenza del paziente ad un anno dal trapianto 97,2% **-Italia-**

Sopravvivenza dell'organo ad un anno dal trapianto 92% **-Italia-**

Sopravvivenza del paziente ad un anno dal trapianto 96,3% **-Europa-**

Sopravvivenza dell'organo ad un anno dal trapianto 91.2% **-Europa-**

Fegato:

Sopravvivenza del paziente ad un anno dal trapianto 86.2% **-Italia-**

Sopravvivenza dell'organo ad un anno dal trapianto 81.5% **-Italia-**

Sopravvivenza del paziente ad un anno dal trapianto 78% **-Europa-**

Sopravvivenza dell'organo ad un anno dal trapianto 82.5 **-Europa-**